



UFFICIO CENTRALE ODONTOIATRI  
FNOMCeO

*Il Presidente  
della Commissione per gli iscritti  
all'Albo degli Odontoiatri*

*Resp. Proced. : Dr. M. Paladas*

*Resp. Istrut. : Sig.ra Virna . Lisai*

13 OTT. 2011

7879

SPETT.LE  
REDAZIONE UNO MATTINA  
VIALE MAZZINI N° 14  
00195 ROMA

SPETT.LE  
AUTORITÀ GARANTE PER LE  
TELECOMUNICAZIONI

E-MAIL: [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it)

SPETT.LE  
COMMISSIONE VIGILANZA RAI  
E-MAIL: [vigilanzarai@senato.it](mailto:vigilanzarai@senato.it)

**OGGETTO : Trasmissione di RAI UNO - Uno Mattina del 10 ottobre 2011.**

Nel corso del programma andato in onda su Rai Uno: "Uno Mattina" del 10 ottobre 2011, trasmissione divulgativa e informativa verso il pubblico secondo i compiti affidati alla RAI quale organo di stampa sottoposto alla vigilanza pubblica, ancora una volta la professione odontoiatrica è stata inserita in un elenco di "probabili untori" relativamente alla diffusione di patologie gravi e pericolose per la salute.

In ottemperanza ad una responsabile valutazione dei rischi della salute inerente alla fruizione delle prestazioni sanitarie e non solo della salute odontoiatrica si puntualizza quanto segue:

La CAO Nazionale quale Istituzione ordinistica, rappresentativa della professione di odontoiatrica posta a tutela dei cittadini in quanto organismo ausiliario del Ministero della Salute, ha da sempre alzato il livello dell'attenzione sulla possibile diffusione di gravi e pericolose patologie derivanti da pratiche inidonee e da non corrette procedure di disinfezione e sterilizzazione di attrezzature e strumentazioni.

Una corretta analisi, però, non può prescindere da alcuni fatti, gravissimi per la loro genesi e per la continua, invasiva diffusione:

- a) La pratica illecita svolta da sedicenti odontoiatri che, in alcuni casi con la copertura di professionisti scorretti esercitano abusivamente la professione medica di odontoiatra.
- b) Strutture dedite al mercato delle prestazioni sanitarie che, nella rincorsa alla pratica di "tariffe" concorrenziali e a bassa redditività non certo idonee a garantire la qualità delle cure e la sicurezza, abbattano i costi di gestione incompressibili per le corrette terapie mediche ed odontoiatriche. Soprattutto non vengono rispettati i protocolli e i principi

dell'aggiornamento continuo. L'igiene e la qualità delle cure sono presidi imprescindibili per la salvaguardia della salute generale ed orale del cittadino. Il rischio che si corre, soprattutto nell'ultimo periodo, deriva anche da illusorie pubblicità ingannevoli, denunciate con forza all'opinione pubblica dalla FNOMCeO, che, nel privilegiare messaggi di forte ed immediato impatto, tendono a sottolineare che tutto si possa ricondurre alla "scontistica" in uso nel commercio e nel terziario. Non si possono, infatti, abbattere i livelli di sicurezza igienico-sanitaria. Le visite gratuite e i sottocosti sono l'anticamera di protocolli non specchiati. È risaputo che questo fenomeno non è un problema prettamente odontoiatrico ma si estende ad altri campi oltre a quello medico, come quello estetico e quello derivante da attività che prevedono un contatto anche non continuo con strumenti e liquidi organici.

Ciò che è stato affermato durante la trasmissione Uno Mattina del 10 ottobre 2011 non è accettabile in quanto gli odontoiatri italiani, sono da sempre attenti e disponibili ad ogni aggiornamento professionale che consenta la migliore tutela della salute dei cittadini nell'ambito della piena rispondenza ai principi deontologici della professione.

Si resta pertanto in attesa di una rettifica dichiarandosi disponibili sin d'ora ad ulteriori, eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

- Giuseppe Renzo -

